

VERSO L'ANNO PAOLINO
Anteprima Mondiale
Basilica di S. Maria degli Angeli e dei Martiri
Roma 22 giugno 2008
Relazione introduttiva di Mons. Renzo Giuliano

La vita culturale che caratterizza da anni l'attività pastorale di questa Basilica parrocchiale doverosamente e responsabilmente si inserisce nel dono che il Santo Padre dal prossimo 28 giugno ufficializzerà per tutta la Chiesa: **l'Anno giubilare di San Paolo**. Esattamente oggi, con una celebrazione ecumenica alla presenza del **Cardinale Walter Kasper**, Presidente del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani, si è aperto in Turchia l'Anno Paolino. Noi abbiamo l'onore della presenza del **Cardinale Andrea Cordero Lanza di Montezemolo**, Arciprete della Basilica di San Paolo e Responsabile primo di tutte le iniziative di questo straordinario Giubileo.

L'inizio sorprendente di San Paolo si ha con la chiamata di Damasco, vocazione che caratterizza tutta la sua evangelizzazione. L'arazzo del Maestro **Camilian Demetrescu**, realizzato per questa occasione, ne coglie la bellezza nella conversione, come grazia riversata abbondantemente dal Cristo pasquale su Paolo; un arazzo pieno di simbolismo cristiano che fissa la gloria divina su Paolo, inviato con estremo coraggio e testimonianza personale per ridare vigore al cammino di unità, di ecumenismo nella Chiesa di allora, come di oggi. Questo arazzo desidera rappresentarci tutti nel nostro radicarci in questo inizio della vocazione di Paolo e del suo apostolato.

Nella Cappella di fronte campeggia una forte e densa frase biblica paolina riferita all'opera di Cristo Signore: **"Evangelizavit pacem"** (Ef 2, 17). La vita di Paolo raggiunge il suo culmine nel porre la pace, come riconciliazione concreta tra lontani e vicini, quale dono della fede pasquale in Cristo. La pace pertanto sarà sempre il contenuto e la forma della missione di evangelizzazione della Chiesa e di ogni cristiano. Per questo legame questa sera abbiamo inserito la consegna della **"Carta della Pace"** ad alcuni esimi rappresentanti che, in modo e contesto diverso, hanno lavorato con ingegno in questa viva e fruttuosa evangelizzazione di pace, essendone testimoni riconosciuti nell'oggi. La pace può dissolversi in ideologia; l'evangelizzazione della pace sarà concretezza ed incarnazione di amore per l'umanità, senza divisioni.

Grazie per la vostra presenza e per quel contributo di attenzione e di collaborazione che vorrete dare alla nostra pastorale culturale che, grazie alla **Fondazione** dal nome **"Paolo di Tarso"**, nata qui e legata alla Basilica, ha prodotto in pochi anni strumenti di evangelizzazione della Bellezza del sacro di marcata qualità professionale, giunta in tutto il mondo. Pur andando avanti nel cammino di speranza cristiana, saremo sempre orientati dall'iniziale e fortissima luce della vocazione di Damasco.

Grazie al **Coro della Basilica**, all'Orchestra, al gradito sponsor "Media Advertising", alle **Figlie di San Paolo**, a chi ha posto la propria opera in questa spirituale occasione.

"Evangelizavit pacem": un progetto da cristiani credenti per giungere con i fatti e nella verità al cuore dell'umanità a cui Paolo sapientemente ci introduce.

Mons. Renzo Giuliano
Parroco